Omelia della XXXI domenica del Tempo ordinario – Anno A - domenica 5 novembre 2023

il Vangelo di oggi è ambientato nei giorni della vita di Gesù che critica severamente gli scribi e i farisei e dice ai discepoli: “Non agite secondo le loro opere, perché dicono e non fanno. Legano infatti fardelli pesanti e difficili da portare e li pongono sulle spalle della gente, ma essi non vogliono muoverli neppure con un dito.”

Questo è un cattivo esercizio dell'autorità da parte degli scribi e dei farisei, che prima di tutto dovrebbero essere di buon esempio agli altri nel praticare ciò che è giusto e doveroso. Se l'autorità non è un aiuto, essa diventa oppressiva, crea un clima di sfiducia e porta alla corruzione.

Gesù denuncia ancora altri comportamenti degli scribi e dei farisei: “Si compiacciono dei posti di onore nei banchetti”. È l'atteggiamento del vivere solo di apparenza.

Poi Gesù dà le consegne ai suoi discepoli: “Non fatevi chiamare né maestri, né guide, ma la sola guida è il vostro maestro, il Cristo. Chi tra voi è il più grande, sarà vostro servo.” Quante volte invece sono le persone che corrono dietro alle vanità delle onorificenze. Tra noi deve esserci un atteggiamento semplice e fraterno. Siamo tutti fratelli e non dobbiamo guardare nessuno dall'alto in basso. Se abbiamo delle qualità, dobbiamo metterle a servizio degli altri e nessuno deve considerarsi superiore.

Gesù ci dà l’esempio di persona umile e mite di cuore. Dante nella Divina Commedia (Paradiso) parla della Vergine Maria come la creatura umile e alta più che creatura.

Si diventa grotteschi quando per un piccolo ritaglio di potere si crede di spadroneggiare in tutto e su tutti. Spesso abbiamo un bisogno di distinguerci dagli altri a tutti i costi, abbiamo voglia di esibirci davanti agli altri per ricevere plauso e stima. Non fate come loro. Attendere e suscitare ammirazione significa essere persone superbe: la vita è ridotta a spettacolo.

Essere umili equivale ad essere veri. La comunità cristiana non ha bisogno di personalità brillanti, ma fedeli servitori di Gesù Cristo.